

# Cambia tutto anche per la spesa Dal supermercato al locker

## L'azienda/4

Digitalematematica lavora nel campo della Gdo. Enel futuro solo il fresco si comprerà in presenza

Cambia il mondo dei supermercati tra locker e carrelli virtuali.

Digitalematematica è una software house che realizza applicazioni web e mobile lavorando in particolare modo a soluzioni e-commerce per la grande distribuzione, con uno specifico interesse per il Click&Collect, implementa anche soluzioni Locker e Home Delivery. Tra i clienti troviamo: Ali, Auchan, Basko, Gruppo Poli, Iperal e Tigros.

Nata nel 2005 come startup all'interno di ComoNext, ha registrato una crescita costante, oggi occupa 43 persone. Nel luglio 2019 è entrata a far parte del Gruppo Engineering, socio di maggioranza all'80%, con circa 12.000 professionisti e un fattu-

rato di oltre un miliardo e mezzo di euro.

«Il 2020 è stato un anno intenso, a partire da febbraio ci siamo trovati nello tsunami più totale, abbiamo supportato tutta la Gdo che in quei mesi ha più che triplicato il volume di vendite. Un impatto fortissimo dal punto di vista gestionale e logistico, indipendentemente dai sistemi, si sono dovuti strutturare anche internamente per gestire i processi» afferma Federico Dell'Acqua amministratore delegato e fondatore con Norberto Viganò di Digitalematematica.

Si assiste a un cambio di paradigma: «La pandemia ha fatto quello che il marketing non era riuscito a fare in 15 anni in que-

sto settore. Si è sempre cercato di ottimizzare i processi ma non c'erano i volumi, l'anno scorso invece la macchina ha dovuto girare ad altri ritmi consolidando una crescita importante e spostando diverse logiche. Abbiamo realizzato supermercati chiusi al pubblico dove fanno picking solo gli addetti per poi servire il canale online».

Una corsa allo sviluppo tecnologico con la diffusione di modelli nuovi come i locker che «permettono ai retailer di arrivare con un assortimento completo dove prima non era presente, anche a livello di concorrenza cambia il ragionamento strategico, prima era una gara di posizionamento, compro quel terreno e costruisco il mio su-

permercato, oggi prendo un'area installo un locker o trovo un accordo con una struttura, e sono sulla stessa piazza della concorrenza con costi minori».

Il food sta affrontando un cambiamento già avvenuto in altri settori: «La prima volta che ho visto un Apple Store a San Francisco nel 2003 mi sembrava una cosa folle che ci fossero tutti i pc a disposizione e che potessi utilizzarli. In realtà andremo verso una cosa simile anche nel food, avremo supermercati con i banchi del fresco e addetti che conoscono molto bene il prodotto, mentre tutto ciò che è sala, gli ingombranti, dalla carta igienica alla birra, verranno consegnati direttamente a casa con la frequenza con cui vengono consumati». **L. Bor.**



Federico Dell'Acqua

